Parlamento europeo
2019-2024

Commissione per i bilanci

2023/2221(BUI)

29.2.2024

PROGETTO DI RELAZIONE

sullo stato di previsione delle entrate e delle spese del Parlamento europeo per l'esercizio 2025
(2023/2221(BUI))

Commissione per i bilanci

Relatrice: Anna-Michelle Asimakopoulou

INDICE

Pagina

PROPOSTA DI RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO 3

ALLEGATO: PROGETTO DI STATO DI PREVISIONE.....8

PROPOSTA DI RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sullo stato di previsione delle entrate e delle spese del Parlamento europeo per l'esercizio 2025
(2023/2221(BUI))

Il Parlamento europeo,

– visto l'articolo 314 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[1],

– visti il regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio, del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027[2] e le dichiarazioni comuni messe a punto in tale contesto tra il Parlamento, il Consiglio e la Commissione[3], nonché le relative dichiarazioni unilaterali[4],

– visto l'accordo interistituzionale del 16 dicembre 2020 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria, nonché su nuove risorse proprie, compresa una tabella di marcia verso l'introduzione di nuove risorse proprie[5],

– vista la sua relazione interlocutoria sulla proposta di revisione intermedia del quadro finanziario pluriennale 2021-2027[6],

– vista la sua risoluzione del 15 dicembre 2022 sul tema "Potenziare il quadro finanziario pluriennale 2021-2027: un bilancio dell'Unione resiliente e adeguato alle nuove sfide"[7],

– visto il regolamento riveduto (UE, Euratom) 0000/2024 del Consiglio che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027 (revisione del QFP),

– vista la proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, presentata dalla Commissione il 16 maggio 2022[8],

– visto il regolamento (UE, Euratom) n. 1023/2013 del Parlamento europeo e del

[1] GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.
[2] GU L 433I del 22.12.2020, pag. 11.
[3] GU C 444I del 22.12.2020, pag. 4.
[4] Testi approvati, P9_TA(2020)0357.
[5] GU C 433I del 22.12.2020, pag. 28.
[6] Testi approvati, P9_TA(2023)0335.
[7] GU C 177 del 17.5.2023, pag. 115.
[8] (COM(2022)0223).

Consiglio, del 22 ottobre 2013, che modifica lo statuto dei funzionari dell'Unione europea e il regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea[9],

– vista la sua risoluzione del 20 aprile 2023 sullo stato di previsione delle entrate e delle spese del Parlamento europeo per l'esercizio 2024[10],

– vista la sua risoluzione del 18 ottobre 2023 concernente la posizione del Consiglio sul progetto di bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2024[11],

– visti il bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2024[12] e le dichiarazioni comuni messe a punto da Parlamento, Consiglio e Commissione e ad esso allegate,

– vista la relazione del Segretario generale all'Ufficio di presidenza in vista della definizione del progetto preliminare di stato di previsione del Parlamento per l'esercizio 2025,

– visto il progetto preliminare di stato di previsione stabilito dall'Ufficio di presidenza l'11 marzo 2024 a norma dell'articolo 25, paragrafo 7, e dell'articolo 102, paragrafo 1, del regolamento del Parlamento,

– visto il progetto di stato di previsione redatto dalla commissione per i bilanci a norma dell'articolo 102, paragrafo 2, del regolamento del Parlamento,

– visto l'articolo 102 del suo regolamento,

– vista la relazione della commissione per i bilanci (A9-0000/2024),

A. considerando che il bilancio proposto il 26 febbraio 2024 dal Segretario generale per il progetto preliminare di stato di previsione del Parlamento 2025 ammonta a 2 507 233 329 EUR e rappresenta un aumento del 5,21 %, ovvero di 124 132 017 EUR rispetto al bilancio 2024;

B. considerando che, nelle sue previsioni (intermedie) dell'inverno 2024, la Commissione prevede che il tasso di inflazione nell'UE sarà pari al 3 % nel 2024 e al 2,5 % nel 2025; che il livello delle spese nella rubrica 7 del QFP 2021-2027 è basato su un aumento annuo del 2 %;

C. considerando che la credibilità del Parlamento dipende dalla sua capacità di concentrarsi sulle sue attività fondamentali di bilancio, legislative e di controllo al livello più elevato, fungendo al contempo da esempio per le altre istituzioni dell'Unione nel programmare ed eseguire le proprie spese in modo prudente ed efficiente, nonché nel rispecchiare le realtà economiche prevalenti;

D. considerando che il 2025 sarà il primo anno completo dopo le elezioni e che le principali attività politiche e di sostegno riprenderanno a un ritmo normale;

E. considerando che il Parlamento sta ultimando il profondo processo di riforma avviato lo

[9] GU L 287 del 29.10.2013, pag. 15.
[10] Testi approvati, P9_TA(2023)0119.
[11] Testi approvati, P9_TA(2023)0367.
[12] GU L 207 del 22.2.2024, pag. 1.

scorso anno al fine, da un lato, di rivedere i propri metodi di lavoro interni onde rendere più efficace l'attività parlamentare e, dall'altro, di rafforzare il proprio ruolo istituzionale in vista di un migliore funzionamento in quanto colegislatore, ramo dell'autorità di bilancio e autorità di discarico, e di un aumento della sua capacità di controllo democratico;

Quadro generale

1. è consapevole dei vincoli della rubrica 7 del QFP attuale; ricorda che tali vincoli sono il risultato dei tagli apportati dal Consiglio alla proposta iniziale della Commissione, peraltro già molto bassa, al momento di adottare l'attuale QFP 2021-2027; si rammarica che il Consiglio si opponga alla proposta della Commissione di aumentare il massimale della rubrica 7 in occasione della revisione del QFP a partire dal 2024; sottolinea che la revisione del QFP non è riuscita a risolvere la questione del massimale della rubrica 7; mette in evidenza che il margine negativo previsto per il 2025 presuppone il ricorso, a tal fine, a strumenti speciali della rubrica 7;

2. ricorda che quasi due terzi del bilancio sono fissati da obblighi statutari; ricorda che la Commissione, in linea con lo statuto dei funzionari e lo statuto dei deputati al Parlamento europeo, prevede attualmente un'indicizzazione delle retribuzioni per luglio 2024, aprile 2025 e luglio 2025 rispettivamente del 5,3 %, dello 0,6 % e del 3,7 %; rileva che il bilancio 2024 prevede un'indicizzazione delle retribuzioni del 3,4 % a partire dal luglio 2024;

3. rileva che, dell'aumento di 124 milioni di EUR rispetto al bilancio 2024, 98 milioni di EUR sono dovuti a obblighi statutari, principalmente per l'adeguamento delle retribuzioni del personale (54,7 milioni di EUR) e per la spesa connessa all'assistenza parlamentare (33,2 milioni di EUR); constata che l'aumento per le spese non statutarie è pari a 26 milioni di EUR, un importo che rappresenta un aumento del 2,87 % rispetto al 2024;

4. osserva che il Parlamento non chiede posti supplementari per il 2025;

5. osserva che i 98 posti permanenti creati nel bilancio 2023 per facilitare l'applicazione dell'articolo 29, paragrafo 4, dello statuto dei funzionari sono stati rimossi dalla tabella dell'organico del 2025;

Gruppi di visitatori e spazi Europa Experience

6. ricorda che i gruppi di visitatori rappresentano uno strumento importante che consente ai deputati di entrare in contatto con gli elettori e di mostrare a questi ultimi il lavoro parlamentare che svolgono; sottolinea che i gruppi di visitatori contribuiscono a promuovere il ruolo del Parlamento presso gli elettori in tutta l'Unione;

7. prende atto con preoccupazione delle crescenti difficoltà nell'organizzazione di tali visite a causa dei limiti finanziari del bilancio esistente, in particolare per i deputati di Stati membri geograficamente lontani da Bruxelles o da Strasburgo; riconosce che alcune di queste difficoltà potrebbero essere attenuate modificando le norme che disciplinano le visite, ma ritiene, in ultima analisi, che sia necessario un bilancio più consistente per risolvere le questioni sottostanti;

8. invita il Segretario generale a proporre quanto prima ai Questori un aumento dei massimali per i costi coperti, al fine di permettere ai deputati di continuare a organizzare le visite di gruppi di visitatori al Parlamento;

9. ricorda la decisione dell'Ufficio di presidenza del 25 novembre 2019 di istituire spazi Europa Experience in tutti gli Stati membri entro la fine del 2024; si rammarica dei ritardi registrati nella creazione di spazi Europa Experience in tutti gli Stati membri in vista delle elezioni del Parlamento del 2024 e osserva che attualmente solo 12 spazi sono operativi;

10. prende atto del fatto che nel 2025 dovrebbero essere aperti cinque spazi (ad Atene, Zagabria, L'Aia, Sofia e Budapest); chiede che siano creati quanto prima spazi Europa Experience in tutti gli Stati membri; ricorda che gli spazi Europa Experience dovrebbero permettere a tutti i cittadini di comprendere meglio il funzionamento delle istituzioni dell'Unione;

Infrastrutture

11. prende atto del fatto che la commissione per i bilanci ha approvato la decisione dell'Ufficio di presidenza di procedere a una profonda ristrutturazione ambientale dell'edificio SPAAK, in linea con la sua risoluzione del 19 ottobre 2022 concernente la posizione del Consiglio sul progetto di bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2023[13]; prende altresì atto del fatto che 9,5 milioni di EUR sono inclusi nello stato di previsione 2025 per la realizzazione di studi; ricorda all'Ufficio di presidenza che sono necessarie un'informazione e una consultazione adeguate della commissione per i bilanci prima di adottare qualsiasi decisione importante su questioni relative agli edifici e sul loro finanziamento, data la loro forte incidenza sul bilancio;

12. riconosce la necessità di avviare, nel 2025, i lavori di ristrutturazione dell'edificio TREVES II, al fine di agevolare la fornitura di alloggi temporanei al personale che dovrà lasciare l'edificio SPAAK per via delle ristrutturazioni;

13. prende atto della necessità di migliorare l'accesso all'emiciclo di Strasburgo per le persone con disabilità;

14. ricorda che l'amministrazione del Parlamento sta attualmente lavorando a un approccio globale per definire la politica immobiliare di lungo termine dell'Istituzione, tenendo conto in particolare degli obblighi ambientali, dell'efficienza energetica e della gestione dei rifiuti, in linea con il pacchetto "Pronti per il 55 %", e si aspetta che i risultati siano resi pubblici;

15. accoglie con favore gli sforzi costantemente esplicati dal Parlamento e le misure da esso poste in atto al fine di ridurre la sua impronta ambientale;

16. sottolinea il potenziale dell'intelligenza artificiale (IA) per sostenere i deputati nell'esercizio del loro mandato e per le varie attività dell'amministrazione del Parlamento; accoglie con favore il fatto che siano già in preparazione per il 2025 progetti legati all'IA;

17. invita nuovamente la Conferenza dei presidenti e l'Ufficio di presidenza a rivedere le

[13] Testi approvati, P9_TA(2022)0366.

norme di applicazione relative alle attività delle delegazioni e alle missioni all'esterno dell'Unione; sottolinea che tale revisione dovrebbe prendere in considerazione la possibilità per gli APA, in subordine a determinate condizioni, di accompagnare i deputati nelle missioni e nelle delegazioni ufficiali del Parlamento;

18. stabilisce lo stato di previsione per l'esercizio 2025;

19. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente risoluzione e lo stato di previsione al Consiglio e alla Commissione.

ALLEGATO: PROGETTO DI STATO DI PREVISIONE